ATTUALITÀ

Giorno della Memoria, Liliana Segre sulla lettera dei Savoia: “Preferisco il silenzio”

di **Irene Villani** · 26 gennaio 2021, 19:15

“Non ho parole, preferisco il silenzio”. Intervistata dal Sir (l’agenzia dei vescovi italiani), **Liliana Segre** ha risposto così alla richiesta di commentare la lettera di “perdono” che **Emanuele Filiberto di Savoia II** ha voluto inviare agli ebrei per la firma che il suo bisnonno, **Vittorio Emanuele III**, ha messo alle leggi razziali il 5 settembre 1938.

La senatrice a vita ha rimandato piuttosto alla “dichiarazione” dell’Unione delle Comunità ebraiche in Italia in cui si ribadisce che né l’Ucei né qualsiasi Comunità ebraica “possono in ogni caso concedere il perdono in nome e per conto di tutti gli ebrei che furono discriminati, denunciati, deportati e sterminati”.

Vittima di quelle leggi raziali, Liliana Segre preferisce non rispondere al “perdono” dei Savoia: “Se dovessi dire che effetto mi fanno quelle parole, è meglio che non lo dica. Quando ci siamo parlate con Noemi Di Segni, lei mi ha fatto leggere il comunicato dell’Ucei. Ritengo che lo abbiano scritto molto bene. Poi mi ha chiesto se volevo aggiungere qualcosa e io ho risposto: il silenzio”, ha infine concluso.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/01/26/liliana-segre/

© 2026 Istituzioni24